



*Luigi Moretti*  
*Arcivescovo Metropolita*  
*di Salerno Campagna Acerno*

Prot. N. 50E/17

“Vi erano là sei anfore di pietra” (Gv 2, 6)  
Una Chiesa *ospedale da campo* dove essere *accolti, accompagnati e guariti*

*Alla Chiesa che è in Salerno-Campagna-Acerno*

*Carissimi,*

lo scorso anno abbiamo avviato il progetto triennale (2016-2019) della “*Chiesa ospedale da campo*” che, attraverso l’*accogliere*, l’*accompagnare* e il *guarire* intende incarnare l’agire di Cristo e della Chiesa verso ogni uomo, nessuno escluso.

In ascolto di Cristo e dell’uomo, la Chiesa *ospedale da campo*, nel suo agire pastorale, rende vivo e concreto Cristo e la sua opera salvifica nelle pieghe dell’umanità: «*Il compito fondamentale della Chiesa di tutte le epoche e, in modo particolare, della nostra, è di dirigere lo sguardo dell’uomo, di indirizzare la coscienza e l’esperienza di tutta l’umanità verso il mistero di Cristo, di aiutare tutti gli uomini ad avere familiarità con la profondità della Redenzione, che avviene in Cristo Gesù. Contemporaneamente, si tocca anche la più profonda sfera dell’uomo, la sfera - intendiamo - dei cuori umani, delle coscienze umane e delle vicende umane*» (Giovanni Paolo II, *Redemptor hominis*, n. 10).

Il Convegno di quest’anno – primo della scansione triennale – ha costituito una rimodulazione delle azioni della Chiesa *ospedale da campo*. Abbiamo operato un cammino di verifica nelle nostre comunità circa l’esperienza della fede, lo sforzo evangelizzatore coniugato con l’accoglienza di tutte le forme di fragilità, presenti soprattutto nei contesti familiari e sociali. In vista del Sinodo sui giovani e alla luce di quanto emerso dai questionari elaborati nelle comunità e nelle scuole, si evince la necessità mettere al centro dell’attenzione delle nostre parrocchie i giovani.

Con piacere abbiamo colto l’impegno delle nostre foranie che, seppure con fatica, sono state le vere protagoniste della verifica e della programmazione pastorale.

Coscienti che c’è ancora molto da fare per crescere nella corresponsabilità e nella sinodalità, siamo tutti invitati, clero, religiosi e laici, a vivere concretamente una profonda conversione pastorale: il compito primario è quello di costruire comunità di fede e di relazioni intorno a Cristo sposo dell’umanità. Tutto questo richiede che *accogliere, accompagnare e guarire* siano gesti e stili di vita su cui bisogna concretamente scommettere.



*Luigi Moretti*  
*Arcivescovo Metropolita*  
*di Salerno Campagna Acerno*

L'Arcivescovo di Bologna, Mons. Matteo Zuppi, intervenendo al nostro Convegno pastorale ci ha ricordato che «la Chiesa deve imitare Maria! Ella, alle nozze di Cana, presenta Gesù come la risposta, la soluzione, il vino più buono, la ricompensa per tutti».

La verifica fatta nelle nostre comunità ecclesiali evidenzia una situazione non sempre uniforme, ma ci rassicura che siamo sulla strada giusta. Le domande emerse sono:

- *Come vivere l'identità e la missione del sacerdote-parroco oggi?*
- *Come può realizzarsi un cammino di fede che interpelli e sostenga le famiglie nel compito di trasmettere la fede?*
- *Come aiutare i giovani a vivere la propria vocazione all'amore?*
- *Come mai le nostre parrocchie hanno timidamente focalizzato la loro attenzione sulla dimensione sociale dell'evangelizzazione?*

Le **foranie** elaborino quest'anno dei percorsi su ognuno dei tre verbi. Il lavoro svolto nei laboratori ha sicuramente evidenziato delle proposte. Ora il compito che attende i sacerdoti e i laici del territorio foraniale è quello di avviare, in uno spirito di corresponsabilità e fattiva azione pastorale, dei cammini che tocchino il loro vissuto concreto.

Contestualmente, a **livello diocesano**, cercheremo di elaborare e strutturare cammini formativi e progetti di ampio respiro, finalizzati ad accompagnare lo sforzo pastorale delle nostre comunità ecclesiali, che riguardino in particolare le seguenti criticità:

- *la missione dei sacerdoti: discepoli e maestri dell'accogliere, accompagnare e guarire;*
- *la riscoperta dell'orizzonte battesimale della vita cristiana e familiare;*
- *la formazione degli operatori pastorali e dei membri dei Consigli pastorali;*
- *l'educazione all'amore degli adolescenti e dei giovani;*
- *l'attenzione alla dimensione sociale dell'evangelizzazione.*

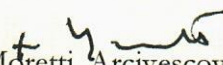




*Luigi Moretti*  
*Arcivescovo Metropolita*  
*di Salerno Campagna Acerno*

Ci auguriamo che queste piste di lavoro contribuiscano a far maturare in noi la gioia di essere Chiesa sempre più aderente al messaggio del Vangelo. In questo cammino non siamo soli, ma ci assistono la Beata Vergine Maria e i nostri Santi Patroni.

*Salerno, dalla Curia Arcivescovile, 08 luglio 2017*

+   
+ Luigi Moretti, Arcivescovo  
e i Direttori degli Uffici di Curia